visioni 2017

Visioni di futuro, visioni di teatro...

festival internazionale di teatro e cultura
per la prima infanzia

Teatro Testoni Ragazzi

dal **24** febbraio
al **5** marzo

1976-2016
La Baracca
Testoni Ragazzi
Teatro per l'Infanzia e la Gioventù | BOLOGNA

Illustrazioni di Enrico Montalbani

Small size performing arts for early years

Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union

SMALL SIZE, PERFORMING ARTS FOR EARLY YEARS

Small size, performing arts for early years è il **progetto finanziato dal Programma "Creative Europe" dell'Unione Europea** per il quadriennio 2014 - 2018.
Un progetto di rete che coinvolge 17 teatri e centri culturali europei, la cui ricerca artistica è dedicata ai bambini e che hanno sviluppato competenze specifiche nel campo delle arti performative per la prima infanzia.
Il progetto sostiene il diritto dei bambini ad una piena "cittadinanza culturale", incoraggiando gli adulti a svolgere il proprio ruolo per il conseguimento di questo obiettivo.
"Visioni di futuro, visioni di teatro..." è uno dei festival di Small size, performing arts for early years, e quest'anno ospita cinque spettacoli prodotti dai partner all'interno del progetto **Wide Eyes**.

Visioni periferiche

Ad ogni azione corrisponde una reazione. «Elementare, Watson…»
Nella vita di tutti i giorni ci confrontiamo con lo spazio, ne viviamo le opportunità e ne soffriamo i limiti. A volte (spesso?) ci dimentichiamo che quello stesso spazio contiene altro e altri: donne, uomini e bambini. Che non vediamo e spesso nemmeno percepiamo, perché di giorno in giorno ci dimentichiamo di ampliare il nostro campo visivo e percettivo.
Spesso concentrati su uno schermo, vero o virtuale, che non richiede l'uso della visione periferica, non guardiamo più di fianco a noi. Non serve allargare lo sguardo, guardare a 150°-180°, perché un arco visivo di 20° è più che sufficiente per concentrarci sullo schermo. Senza oscillazioni verso l'alto, verso il cielo o verso il basso, dove vivono i bambini.
Ma quei bambini ci guardano e ci seguono, perché i bambini imparano osservandoci e ascoltandoci dal mondo di sotto. Guardando i nostri comportamenti e ascoltando con attenzione anche i nostri non detti. Soprattutto i bimbi più piccoli, che stanno ai piani più bassi del mondo di sotto e che possiamo vedere solo se utilizziamo la visione periferica, sia in senso fisico che metaforico.
Se cerchiamo di andare anche oltre il limite fisico dei 180°, sfruttando ogni singolo elemento sensoriale per allargare lo sguardo e poter cogliere le tante particolarità dei bambini e la loro sorprendente complessità.
Per continuare a testimoniare la nostra presenza e soprattutto il nostro desiderio di essere responsabili di e per loro. Perché non possiamo parlare di diritti dei bambini se mettiamo da parte il nostro dovere di adulti.
Per me diventa sempre più pressante la necessità che gli adulti prendano in considerazione il "diritto bambino". E che cos'è il "diritto bambino", se non il dovere degli adulti di garantire i suoi diritti? Un percorso di responsabilità che ci porti sempre di più ad accompagnarci ai bambini: «accompagnarsi a qualcuno, farglisi compagno, unirsi a lui nel cammino».
Per essere adulti, artisti, insegnanti o genitori che, senza rinunciare alla loro funzione di cura, riescano a condividere un'esperienza con i bambini, vivendola insieme a loro in modo intenso e diretto. In una dimensione educativa reale, biunivoca, ricca di sguardi a 180°.
Visioni 2017 si riempirà di Visioni periferiche?

Roberto Frabetti
La Baracca - Testoni Ragazzi

ISCRIZIONE AL FESTIVAL € 10
(gratuita per i Soci de La Baracca - Testoni Ragazzi)

L'iscrizione comprende:
> la partecipazione alle conferenze di sabato 25 febbraio e 4 marzo
> la riduzione sul costo dei laboratori
> l'acquisto di biglietti d'ingresso agli spettacoli a prezzo ridotto € 4

LABORATORI
€ 30 | € 25 per gli iscritti al Festival
Nel caso di iscrizione a più laboratori:
a partire dal secondo € 25 | € 20 per gli iscritti al Festival

CONFERENZE
Partecipazione alle due conferenze di sabato 25 febbraio e 4 marzo con iscrizione al Festival obbligatoria € 10
Partecipazione alla sola conferenza di sabato 4 marzo al costo di € 5
(ingresso gratuito per educatori e insegnanti di IES, Istituzione Educazione e Scuola)

ESPERIENZE INTERNAZIONALI E INCONTRI
Ingresso gratuito con prenotazione

SPETTACOLI
Per le famiglie
biglietto intero € 8 | bambini fino ai 14 anni e AMICI € 7 | abbonati € 6,50 | iscritti al Festival € 4

Per le scuole
posto unico € 5,50 | insegnanti omaggio
trasporto Bus € 3

Teatro Testoni Ragazzi
via Matteotti 16 | 40129 Bologna

UFFICIO FESTIVAL
+39 0514153723 | festival@testoniragazzi.it

BIGLIETTERIA
+39 0514153800 | biglietteria@testoniragazzi.it

www.testoniragazzi.it

#visioni2017

SPETTACOLI p.6

APPUNTAMENTI SERALI PER OPERATORI p.13

PROGETTI SPECIALI p.14

CONFERENZE p.16

INCONTRI p.17

ESPERIENZE INTERNAZIONALI p.17

ATTIVITÀ PER OPERATORI p.18

LABORATORI p.19

1 - 4 anni

La Baracca - Testoni Ragazzi - Bologna, Italia

VIAGGIO DI UNA NUVOLA

di Roberto Frabetti
regia di Valeria Frabetti
con Sara Lanzi e Bruno Frabetti

Le nuvole in cielo non stanno mai ferme, si muovono veloci e ci guardano dall'alto. Hanno tantissime forme e colori, che le accompagnano nei loro viaggi attorno al mondo. Un mondo grandissimo, pieno di posti diversi e animali da scoprire insieme. Alle nuvole piace andare dalla campagna al deserto, ma a volte anche fermarsi sopra la tua testa e raccontarti una storia.

venerdì 24 febbraio, ore 9.30 | martedì 28 febbraio, ore 9.30
domenica 5 marzo, ore 9.30 e 11.30
durata: 40'

3 - 6 anni

Magnet Theatre - Cape Town, Sudafrica

EKHAYA/Casa

di Koleka Putuma
con Nolufefe Ntshuntshe, Jason Jacobs, Babalwa Makwetu e Athenkosi Mfamela

Lo spettacolo esplora la relazione che i bambini hanno con la casa, il loro concetto di "essere a casa" e tutte le sensazioni ad esso collegate, utilizzando un immaginario vicino al loro. Lo spettacolo è accompagnato da canti coinvolgenti che si ispirano a vari stili musicali sudafricani.
I bambini continueranno a cantare anche dopo che gli attori avranno lasciato la scena.

venerdì 24 febbraio, ore 18.30 | domenica 26 febbraio, ore 17.30
martedì 28 febbraio, ore 14.30
durata: 30'

2 - 5 anni

Shazama - Yaoundé, Camerun

MEKAIH/Le strade del legno

regia di Sophia Mempuh Kwachuh
con Alumbe Hellen Collins, Kento Jumah e Fokumlah Burnley Yaya

Semi, radici, alberi, legna da ardere, bastoni e carta: queste sono le molteplici vite del legno. Lo spettacolo porta i piccoli spettatori alla scoperta delle caratteristiche di questo materiale, così amichevole, melodioso e flessibile a prescindere dalla forma. Davanti agli occhi dei bambini si aprirà un mondo di suoni e ritmi, di motivi e disegni sulla vita del legno nel mondo. Un'occasione per condividere sensazioni, per comunicare idee e immagini. Un modo per rendere ancora più grande il piacere e il divertimento della scoperta, in una relazione rilassata e gioiosa fra pubblico e attori.

sabato 25 febbraio, ore 10.00 | domenica 26 febbraio, ore 10.00
lunedì 27 febbraio, ore 14.30
durata: 35'

2 - 5 anni

Pillow Fort Productions - Cape Town, Sudafrica

JUST HERE/Proprio qui

(anteprima)

di Joanna Evans, Gabriel Marchand e Roshina Ratnam
regia di Gabriel Marchand
con Roshina Ratnam e Asanda Rilityana

Lo spettacolo racconta la storia della piccola Kodu, che non può alzarsi dal letto fino a quando, con un po' di magia, la fantasia e i burattini danno vita al suo mondo. Con l'aiuto di alcuni amici, Kodu scopre che le nostre speranze e i nostri sogni non possono stare rinchiusi in una stanza. Uno spettacolo pensato per i bambini più piccoli, per incontrarli occhi negli occhi, mente a mente.

sabato 25 febbraio, ore 11.00 | martedì 28 febbraio, ore 11.30
durata: 25'

3 - 6 anni

La Baracca - Testoni Ragazzi - Bologna, Italia

L'ARPA MAGICA

di Bruno Cappagli
regia di Bruno Cappagli e Daniela Micioni
con Bruno Cappagli (voce narrante), Giulia Berti (voce danzante), Luciano Monceri (voce sonora con arpa celtica, bodhran, moorincour)

Merlino e un'arpa, l'arpa dell'armonia che richiama il suo amore Viviana... La musica corre tra le foglie degli alberi e una danza antica, folle, li unirà ancora una volta. Forse i bambini potranno assistere all'incontro tra Merlino e Viviana, tra la musica e la danza.
Una dolce storia d'amore, che in un intreccio magico di suoni, danze e parole, rivelerà i misteri del bosco.

sabato 25 febbraio, ore 18.00 | mercoledì 1 marzo, ore 10.30
durata: 50'

1 - 4 anni

La Baracca - Testoni Ragazzi - Bologna, Italia

UNA STORIA SOTTOSOPRA

Progetto di coproduzione Wide Eyes

di Andrea Buzzetti, Enrico Montalbani e Carlotta Zini
con Andrea Buzzetti e Carlotta Zini
realizzazione grafica e disegni di Enrico Montalbani

Due personaggi particolari abitano su piani diversi, si muovono su lati opposti e osservano le cose da due diversi punti di vista. Ognuno vive la propria vita abitudinaria con le proprie certezze, le proprie paure, con il timore, e la curiosità, di incontrare altri. Poi, un bel giorno, l'incontro. Forse per caso, o forse no, gli spazi si capovolgono e i punti di vista si incrociano in uno spazio rovesciato, nuovo, condiviso, in cui parole raccontate con gli occhi e parole disegnate su fogli di carta bianca diventano storia.

domenica 26 febbraio, ore 11.00 | giovedì 2 marzo, ore 9.30 | sabato 4 marzo, ore 10.00
durata: 35'

1 - 4 anni

Teatrul Ion Creangă - Bucarest, Romania

PERNUȚA SOMNOROASĂ/Piccolo cuscino assonnato

Progetto di coproduzione Wide Eyes

testo e regia di Carmen Palcu Adam e Voicu Hetel
con Andra Mirescu e Andreea Gaica

Gli occhi dei bambini sono sempre spalancati, e quando arriva l'ora di dormire, si spalancano ancora di più! Quando le luci si spengono, i bambini accendono l'immaginazione, e le storie spiegano le loro ali. Nelle ore del mistero e della meraviglia si inventano nuovi giochi. Così i bambini si addormentano in un sottomarino nelle profondità degli oceani o su una mongolfiera che vola sopra colline dai mille colori, per risvegliarsi magicamente nel proprio lettino. Uno spettacolo sulla percezione, le immagini, le sensazioni e la fonte inesauribile di nuovi giochi che è dentro ogni piccolo spettatore.

domenica 26 febbraio, ore 16.30 | lunedì 27 febbraio, ore 9.30
durata: 35'

3 - 6 anni

Drammatico Vegetale - Ravenna, Italia

ZOO DI PINOCCHIO

di Pietro Fenati
con Pietro Fenati e Elvira Mascanzoni
violoncello Jenny Burnazzi | *chitarra* Andrea Carella

In scena due improbabili demiurghi fanno ciò che sempre succede in teatro: creano una storia. Una storia che all'inizio è "la storia". Prima viene la luce, poi lo spazio e il tempo, poi nasce la vita. E da lì, dalla vita creata, si dipana uno strano bestiario che va dal grillo parlante (che stavolta non parla per nulla), al pulcino e la gallina, al colombo viaggiatore, al serpente, al gigantesco pescecane; un bestiario (o uno zoo) che ci indica la giusta strada alla ricerca della figura di Pinocchio, alla ricerca, in fondo, della nostra umanità.

lunedì 27 febbraio, ore 10.30
durata: 40'

3 - 6 anni

Bruno Franceschini, Compagnia Tardito/Rendina, Associazione Sosta Palmizi Berlino/Torino/Cortona, Germania/Italia

TEMPO

regia di Bruno Franceschini
con Aldo Rendina e Federica Tardito

In uno spazio familiare ma inconsueto, si muovono due stralunati personaggi, buffi e poetici. A volte sono indaffarati, a volte pigri o indecisi. A volte inseguono insieme gli stessi desideri, altre volte si scontrano, invece, con i bisogni e l'impellenza dell'altro. Scopriranno che c'è un tempo per tutto. Un tempo per cercare e un tempo per perdere, un tempo per conservare e un tempo per buttar via, un tempo per parlare e uno per tacere. E poi c'è un tempo per danzare. Anzi, per danzare bisognerebbe sempre trovare abbastanza tempo.

lunedì 27 febbraio, ore 11.30
durata: 35'

1 - 4 anni

Théâtre de La Guimbarde - Charleroi, Belgio

CACHE - CACHE/Nascondino

Progetto di coproduzione Wide Eyes

regia di Yutaka Takei
con Pierre Viatour e Sara Olmo

Una stanza
Un rumore di passi
Io mi nascondo qui
Chi si nasconde là?
Lo spettacolo esplora le sensazioni e il rituale del gioco del nascondino: la paura, la frenesia, la sorpresa, il divertimento. Un invito poetico a ritrovare il piacere di nascondersi e avere più fiducia negli altri. Un invito a riaprire gli occhi.

lunedì 27 febbraio, ore 17.30 | mercoledì 1 marzo, ore 9.30
durata: 35'

3 - 6 anni

Joujoux Folies - Genova, Italia

BIANCA + 237

di e con Simone Tositori e Valeria Chiara Puppo
regia di Enrico Vezzelli

Per la prima volta nella loro vita 237 - efficiente soldatino - e Bianca - aspirante ballerina - s'incontrano in una soffitta dove solitamente giocano da soli, scoprendo a poco a poco la diversità dei loro mondi. Diversi per sensibilità e abitudini dovranno imparare le regole della convivenza e a sviluppare nuove ed entusiasmanti modalità di gioco. Lo spettacolo conduce il pubblico in un viaggio divertente, tenero e appassionante, dove l'osservazione, il superamento dei conflitti, la collaborazione e la fiducia definiscono il senso nobile e profondo dell'amicizia.

martedì 28 febbraio, ore 10.30
durata: 50'

1 - 3 anni

Teater Fot - Trondheim, Norvegia

SPURV/Passero

di Lise Hovik
con Live Strugstad, Andreas MedbøeThoresen, Michael Francis Duch, Janne Brit Rustad, Tor Haugerud

I passeri sono piccoli, paffutelli e scarmigliati, e di solito viaggiano in stormi. Non hanno paura, a volte sono sfrontati, e stanno vicini agli esseri umani tutto l'anno. Tutti i bambini conoscono i passeri. Forse vedono la loro stessa curiosità e voglia di giocare. Nello spettacolo mamma passero depone le uova al tepore dei raggi del sole, e quando escono dall'uovo, i piccoli si trovano ad affrontare fin da subito le sfide della vita. La cosa che fa più paura è allontanarsi dagli altri. Un omaggio al gioco e all'interazione sociale in un contesto dove la luce, la danza e la musica sono protagonisti.

martedì 28 febbraio ore 9.30 | martedì 28 febbraio, ore 17.30
durata: 40'

3 - 6 anni

Teatro del Piccione - Genova, Italia | con la collaborazione di Cristina Cazzola
co-produzione Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse

ESCARGOT

(anteprima)

di e con Danila Barone
regia di Antonio Panella

Casa è il luogo sicuro, la tana, il focolare. Casa è il punto fermo che dà sicurezza. Da cui partire e a cui ritornare. È l'archetipo dello stare, del costruire. Ma se la casa è una chiocciola, se il punto fermo è in continuo movimento allora stare e muoversi si intrecciano e si sovrappongono. Una chiocciola, un Escargot. Una creatura di genere, età e provenienza indefinita, si aggira con andamento costante nel mondo. Nel suo viaggiare, nel suo migrare, incontra persone, luoghi e mondi. Se li porta con sé. Li conserva e li regala, in forma di racconto.

mercoledì 1 marzo, ore 11.30
durata: 35'

3 - 6 anni

Compañía Teatro al Vacío - Messico/Argentina

CERCA/Vicino

di e con José Agüero e Adrián Hernández

La storia di due persone che, nonostante si trovino vicini nel tempo e nello spazio, non si guardano mai, sono perfetti sconosciuti. Possiamo riconoscere la continua possibilità dell'esistenza dell'altro come di qualcuno con cui condividere esperienze, forse un amico. Una storia che potrebbe essere e non è. Lo spettacolo intende portare in scena una storia che, a partire dal linguaggio corporeo e da una drammaturgia di azioni e immagini, rifletta sullo spazio come luogo in cui sperimentare diversi tipi di relazione socio-affettiva.

mercoledì 1 marzo, ore 14.30 | venerdì 3 marzo, ore 11.30
domenica 5 marzo, ore 18.00
durata: 45'

3 - 6 anni

Theatre Madam Bach - Odder, Danimarca

HJEM/Casa

Progetto di coproduzione Wide Eyes

di e con Pernille Bach e Christian Schroder
regia di Pernille Bach

Una performance teatrale che parla del "sentirsi a casa", nel mondo e dentro se stessi. Uno spettacolo che sorprende, che stimola la curiosità e che propone il concetto di "casa".

mercoledì 1 marzo, ore 17.30 | giovedì 2 marzo, ore 11.30
durata: 30'

3 - 6 anni

Giallo Mare Minimal Teatro - Empoli, Italia

CAPPUCCETTO E LA NONNA

di Vania Pucci
regia di Vania Pucci e Lucio Diana
con Vania Pucci e Adriana Zamboni

Una dolce nonnina nella sua casetta dal tetto rosso, tra il gatto e i fiori, tra pentole e gomitoli di lana, insegna alla piccola Cappuccetto come difendersi dal lupo per diventare grande. Una versione della fiaba che vede in primo piano la nonna, all'apparenza innocua, gentile, lenta, sbadata, ma invece molto agile e furba. Una cacciatrice di lupi, una "wondernonna"! La scenografia si svela di volta in volta, un'artista disegna intorno alla nonna in diretta con la lavagna luminosa, la casa, il letto, il bosco, la strada, le colline, il cielo... e tante altre sorprese.

giovedì 2 marzo, ore 10.30
durata: 50'

3 - 6 anni

CollettivoXL e Compagnia Pietribiasi/Tedeschi - Reggio Emilia, Italia

L'UOMO D'ACQUA E LA SUA FONTANA

di Cinzia Pietribiasi
con Lara Daoli, Laura Matano e Sabrina Rigoni

Accadde un giorno che qualcuno dimenticò il rubinetto aperto non tornando più a casa e goccia dopo goccia, l'acqua, invece di trovare una via di fuga, a forza di rimbalzare e scivolare, prese forma di uomo. Un uomo d'acqua! Chi lo vide lo scambiò per una pozzanghera e qualcuno per un'onda. Nel suo vagabondare per la città incontrò persone ostili fino a che quest'uomo d'acqua scoprì la sua vera natura e trovò una casa.

giovedì 2 marzo, ore 14.30
durata: 40'

1 - 3 anni

Theater De Spiegel - Anversa, Belgio

NIET DRUMMEN/Suona il tamburo

testo e regia di Karel Van Ransbeeck
con Alain Ongenaet, Nicolas Ankoudinoff e Joeri Wens

Biglie, palle, ciotole, membrane di tamburi, tamburi e acqua...
Un viaggio magico in un'ambientazione singolare. Un artista che gioca con la luce, un sassofonista-flautista e un percussionista si avventurano alla scoperta del suono, della musica e del ritmo. Un concerto visivo per grandi e piccini. Rock 'n' Roll e poesia.

giovedì 2 marzo, ore 17.30 | venerdì 3 marzo, ore 9.30
durata: 40'

3 - 6 anni

Teatro delle Briciole - Parma, Italia

FELICE

di Silvia Gribaudi e Matteo Maffesanti
regia di Silvia Gribaudi
con Susi Danesin e Alberto Soncini

Il tema della nascita e quello dell'identità si incrociano con il tema delle emozioni, della capacità del bambino di riconoscerle e della possibilità di viverle, fino a una libertà emotiva intesa come raggiungimento di una piena dimensione umana. È il raggiungimento di questa condizione che sta all'origine del nome Felice che dà il titolo allo spettacolo e al suo protagonista. Adottando un linguaggio teatrale senza parole, lo spettacolo si sviluppa sulla scena non come una composizione di visioni, immagini, movimenti, improvvisazioni, in una trama di ascolto e relazione con gli spettatori.

venerdì 3 marzo, ore 10.30
durata: 50'

3 - 6 anni

Compagnia Il Melarancio - Cuneo, Italia

MOSTRAMI I MOSTRI

testo e regia di Tiziana Ferro e Vanni Zinola
con Jacopo Fantini e Gaia Marlino

Non è un bosco, ma i suoi sentieri conducono a un viaggio fra ombre misteriose. Non è una camera, ma le lenzuola che profumano di bucato accolgono storie da brivido. Non è un
libro, ma parole sfogliate come pagine accendono figure esagerate e paurose di sagome dove occhi torvi, peluria e boccacce si affollano in una giostra di mostruosità. E allora cos'è? È il campo di gioco di Nella e René! È il mutevole ring dove i nostri due giovani eroi, destreggiandosi fra mostri bavosi, irsuti cipigli e denti, tanti lunghi denti a sciabola, si fanno paura per non avere paura.

venerdì 3 marzo, ore 14.30
durata: 45'

2 - 5 anni

Children Art Centre - Poznan, Polonia

BLISKO/Vicino

Progetto di coproduzione Wide Eyes
di Alicja Morawska-Rubczak
con Paulina Giwer-Kowalewska e Filip Meyer-Lüters

Un'attrice e un musicista in scena. La scena è rotonda, un cerchio - il cerchio della vita e dell'immunità - con una matrioska al centro. Asse dell'universo, simbolo di maternità ma al tempo stesso oggetto pieno di sorprese.
Un oggetto che è al centro dell'azione e dell'interpretazione. Passo dopo passo, insieme al pubblico, creeremo una storia a partire dall'altra. Storie nascoste dentro la bambola. Storie che sono vicine a tutti noi.

venerdì 3 marzo, ore 17.30 | sabato 4 marzo, ore 11.00
durata: 45'

2 - 5 anni

Toihaus Theater - Salisburgo, Austria

DU EIN SANDKORN UND ICH
Tu, un granello di sabbia e io

di Myrto Dimitriadou
con Julia Schwarzbach e Yorgos Pervolarakis

Il mondo degli umani è immenso. Ma se guardi con attenzione, potresti scoprire che è fatto di tante piccolissime cose che, tutte insieme, fanno un grande "uno". Gli attori in scena costruiscono un mondo a partire da cose piccole, unendole con maestria grazie alla danza e alla musica. Le piccole storie create formano una storia più grande, un elaborato collage di suoni, movimenti, immagini e immaginazione. Il risultato è un tutt'uno poetico, una dichiarazione d'amore al mondo e alle sue infinite piccole cose.

sabato 4 marzo, ore 16.30 | domenica 5 marzo, ore 16.30
durata: 40'

APPUNTAMENTI SERALI PER OPERATORI

Brevi appuntamenti serali, per non lasciare il festival troppo presto….
Dedicati esclusivamente agli artisti e agli operatori che partecipano a Visioni 2017.

I TRE PORCELLINI, UN ROMANZO A PUNTATE…

progetto artistico di Yutaka Takei e Bruno Frabetti | *regia di* Valeria Frabetti
con Silvia Traversi, Omar Meza Frias, Yutaka Takei e Giulia Berti

Da anni Silvia Traversi, Omar Meza Frias e Yutaka Takei contaminano e arricchiscono la ricerca artistica de La Baracca. Dopo *Mandala*, spettacolo-omaggio del festival 2011, tornano a lavorare assieme per regalaci una "performance in tre puntate, un porcellino per sera". Tre serate, tre puntate, tre performance che attraversano il festival. Con Silvia, Omar e Yutaka, i tre porcellini, c'è anche Giulia Berti, una giovane danzatrice a cui tocca essere il lupo cattivo, *the big bad wolf*.

lunedì 27 febbraio, martedì 28 febbraio, mercoledì 1 marzo, ore 20.30

ARTISTS MEET EARLY YEARS

Una serata dedicata ai giovani artisti internazionali che, nel corso delle giornate del festival, avranno incontrato i bambini piccoli nei nidi e nelle scuole dell'infanzia del Comune di Bologna.
Una serata in cui gli artisti si raccontano, nel modo che sceglieranno, per condividere con tutti gli operatori le suggestioni artistiche nate da questo incontro.

giovedì 2 marzo, ore 20.30

OPEN WINDOW, una serata con ASSITEJ Cuba

ASSITEJ Cuba è l'ospite di *Open Window 2017*, quindi le dedichiamo una serata "speciale".
Esther Suàrez Duràn, Maikel Valdés Leyva e Teresa Denisse Oliver ci lasciano un piccolo racconto, dopo aver passato all'interno del festival una settimana intera.
Un momento assolutamente informale dove presentare agli ospiti di "Visioni" lo studio di uno spettacolo per i piccoli con Maikel Valdés Leyva e Teresa Denisse Oliver, il Grupo Teatro Los Pintores.

venerdì 3 marzo, ore 20.30

PROGETTI SPECIALI

WIDE EYES

“Wide eyes”, come gli occhi grandi dei bambini, affamati di conoscenza, che si spalancano guardando il mondo. Capaci di stupirsi e di coglierne ogni dettaglio. Ci piace pensare che così possano essere anche gli occhi degli adulti, quelli degli artisti in particolare. Occhi spalancati su quello che ci circonda, attenti a guardare lontano per conoscere, sentire e capire.
Un progetto europeo di cooperazione è una grande occasione per lasciare i propri sentieri abituali e condividere nuovi percorsi. Sempre che gli artisti che vi partecipano siano ancora capaci di stupirsi. E così Small Size - Performing Arts for Early years, il progetto europeo che ci accompagna dal 2014, ha trovato in “Wide Eyes” il suo baricentro, facendo diventare questo tema il **punto di partenza di una ricerca comune che ha coinvolto i 17 partner del progetto e ha dato vita a 15 produzioni diverse**, ma intrecciate. Ognuna delle quali racchiude tracce dell’esperienza condivisa nell’intero percorso del progetto e in particolare, in quello di questa esperienza co-produttiva iniziata ad Hamm nel 2015 con il primo incontro tra gli artisti.
Un’idea di percorso co-produttivo da sviluppare in un continuo andare e venire, prendere e restituire, tra incontri comuni, come quello citato o quello successivo di Bucarest del 2016, e progetti produttivi che via via, autonomamente, prendevano sempre più consistenza.

Da Visioni 2017 inizia un’altra fase di Wide Eyes, quella del confronto, che terminerà nel prossimo febbraio 2018 a Galway, in Irlanda, nell’evento finale di Small size, Performing Arts for Early years, quando tutte le 15 produzioni si incontreranno per ritrovare tracce comuni e raccogliere differenze e peculiarità.

A Visioni 2017 cinque produzioni “Wide eyes” spalancano gli occhi...
Pernuţa Somnoroasă del Teatrul Ion Creangă (Romania)
Cache-cache del Théâtre de la Guimbarde (Belgio)
Hjem del Theatre Madam Bach (Danimarca)
Blisko del Children Art Centre di Poznan (Polonia)
Una storia sottosopra de La Baracca - Testoni Ragazzi (Italia)

OPEN WINDOW

Continua il percorso di “Open window”, una finestra aperta, una possibilità per osservare, curiosare, riflettere, provare e, soprattutto “condividere” esperienze e conoscenze sul fare teatro per i piccoli e i piccolissimi.
“Open window” è **un’ospitalità offerta ad un Centro Nazionale ASSITEJ o ad un’altra organizzazione internazionale che intenda avviare una ricerca sul rapporto tra arti performative e prima infanzia**
e per farlo decida di venire al festival.
L’obiettivo è doppio: poter raccogliere suggestioni e buone pratiche dai tanti artisti che lo frequentano e dare a “Visioni ” e a Small size l’opportunità di continuare ad essere un progetto in espansione. Dopo il 2015 con ASSITEJ India e il 2016 con ASSITEJ Turchia, “Open window - Visioni 2017” ospita **ASSITEJ Cuba** con Esther Suàrez Duràn, Maikel Valdés Leyva e Teresa Denisse Oliver.

ARTISTS MEET EARLY YEARS
Gli artisti incontrano la prima infanzia

Incontrare i bambini piccoli nei luoghi dove fanno parte di una comunità educativa, i nidi e le scuole d'infanzia, è per un artista un'esperienza completamente diversa da quella più consueta della relazione artistica con il bambino piccolo attraverso l'incontro con le famiglie.
La rete dei servizi educativi del Comune di Bologna diviene quindi un'opportunità da condividere con artisti degli altri paesi.
Grazie alla collaborazione con IES, Istituzione Educazione e Scuola del Comune di Bologna, Artists meet Early years offre ad un gruppo di giovani artisti internazionali la possibilità di incontrare i bambini nei nidi e nelle scuole d'infanzia. Per osservarli, avvicinarsi a loro e raccogliere suggestioni e immagini che possano essere utili allo sviluppo della loro personale ricerca artistica.

Gli artisti che partecipano a Visioni 2017 sono **Jassy Earl, Adrián Hernández Arredondo e José Luis Agüero, Roshina Ratnam e Asanda Rilityana, Chipo Basopo, Samta Shikhar, Andra Mihaela Burca, Amel Felloussia, Astrid Bossuyt, Zoe Bossuyt e Isabel Voets**.
Rispettivamente, provengono da **Regno Unito, Messico, Sudafrica, Zimbabwe, India, Romania e Belgio**.

AFRICA MEETS EUROPE

Quest'anno Visioni apre con **tre spettacoli africani**, prima ***Ekhaya*** del Magnet Theatre dal Sudafrica poi ***Mekaih*** di Shazama dal Camerun e infine ***Just Here*** di Pillow Fort Productions, sempre dal Sudafrica.

Poi ci sono i **due laboratori** ***Danza, sviluppo, integrazione*** con gli attori di Shazama e ***Il corpo in teatro: Immagine e trasformazione*** con Jennie Reznek, regista e attrice del Magnet Theatre.

Infine il Pillow sarà uno delle due compagnie coinvolte in "**Fermarsi un attimo, pause di riflessione artistica**", il seminario per artisti condotto da Gerd Taube sulla "critica positiva".

Questo è "Africa meets Europe", il progetto che ha accompagnato Visioni in questi ultimi anni per cercare di **creare una rete di scambio tra Africa ed Europa, attraverso la mobilità di artisti e ricercatori che si occupano di Teatro Ragazzi**.
Un progetto che assume particolare importanza quest'anno perché a maggio, a Cape Town - Sudafrica, ci sarà "Cradle of creativity - La culla della creatività" il primo congresso di ASSITEJ, l'associazione mondiale del teatro per bambini e giovani, in Africa!
Perché il teatro ragazzi continua a seguire l'utopia che la cultura non abbia né confini né barriere. Sognando un mondo dove si possa liberamente andare oltre i confini… tutti.

CONFERENZE

sabato 25 febbraio, ore 10.30-13.30

BAMBINI IN SCENA… È SEMPRE UN'ESPERIENZA FORMATIVA?

Riflessioni su come un approccio superficiale all'arte e al teatro in particolare possa anche configurarsi come atto diseducativo

con **Guido Castiglia** (Nonsoloteatro), **Fabrizio Cassanelli** (attore, regista, formatore), **Roberto Frabetti** (La Baracca - Testoni Ragazzi), **Roberto Farné** (Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita - Università di Bologna)
coordina **Milena Bernardi** (Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" - Università di Bologna)

Pensare come il teatro, la danza e più in generale tutte le arti possano offrire ai bambini l'opportunità di appropriarsi di linguaggi complessi, completi ed efficaci, utili ad esplorare gradualmente le potenzialità della loro espressività.
Tenendo in considerazione che ogni bambino ha una sua sensibilità e un suo tempo e ha diritto di decidere se e quando esporsi.
Pensare a percorsi di teatro e danza che abbiano un respiro, un tempo giusto, senza obblighi, senza l'assillo della recita o del saggio, per permettere ad ogni bambino di conoscersi meglio e di mettersi piacevolmente in gioco.

sabato 4 marzo, ore 10.30-13.30

IL "DIRITTO BAMBINO"

Che cos'è il "diritto bambino", se non il dovere degli adulti di garantire i suoi diritti? Come può la cultura garantire ulteriori opportunità educative?

In collaborazione con **Comune di Bologna (Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni - IES, Istituzione Educazione e Scuola) e Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia**

saluti d'apertura di **Paolo Marcheselli** (Presidente IES, Istituzione Educazione e Scuola)
introduce **Nice Terzi** (Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia)
con **Antonella Inverno** (Responsabile Policy Save the Children Italia), **Paola Milani** (Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia Applicata - Università di Padova), **Giovanna Guerzoni** (Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" - Università di Bologna), **Francesco Milanese** (Dottore in Psicologia dell'educazione)
coordina **Sandra Benedetti** (Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia)
saluti finali di **Marilena Pillati** (Vicesindaco del Comune di Bologna)

Diventa sempre più pressante la necessità per noi adulti di prendere in considerazione il "diritto bambino". Per continuare a testimoniare la nostra presenza e soprattutto il nostro desiderio di essere responsabili per ogni bambino.
Non possiamo parlare di diritti dei bambini, se mettiamo da parte il nostro dovere di adulti di garantire loro spazi di futuro accessibili e modelli possibili.
Perché le bambine i bambini osservano e ascoltano il mondo che li circonda, cogliendo pensieri e comportamenti, che il mondo adulto, troppo spesso irresponsabilmente, produce.

INCONTRI

martedì 28 febbraio, ore 18.30-19.30

LIBERARE I BAMBINI DALLA POVERTÀ EDUCATIVA

con la partecipazione di Save the children
con **Arianna Saulini** (coordinatore del Gruppo CRC e responsabile advocacy Save the Children)

«Per far sì che tutti i bambini possano apprendere, sviluppare talenti e aspirazioni, che possano aver accesso ad un'offerta educativa di qualità e che si possa eliminare la povertà minorile - i tre obiettivi che la campagna Illuminiamo il Futuro si è proposta di perseguire entro il 2030 - è necessario creare delle vere e proprie comunità educanti». (Save the Children - Campagna Illuminiamo il Futuro)

giovedì 2 marzo, ore 18.30-19.30

IL BAMBINO SPETTATORE

con **Gerd Taube** (direttore del Kinder-und Jugendtheaterzentrum di Francoforte - Germania)
dialoga con **Carlos Herans** (Small size Network)

I bambini sono davvero un buon pubblico? E soprattutto lo sono anche i piccoli, quei bambini che hanno 3-5 anni? O quelli ancora più piccoli, che ne hanno 2 o 3. O quelli molto più piccoli, che hanno iniziato a camminare ieri o forse un po' di giorni fa? E cosa significa essere spettatore? È qualcosa di attivo o passivo? E quante storie si creano contemporaneamente in una sala piena di bambini?
[in inglese con traduzione in italiano]

venerdì 3 marzo, ore 18.30-19.30

UN MANIFESTO PER L'INCLUSIONE

con **Daryl Beeton** (regista e attore - Londra, Regno Unito)
in collaborazione con l'*International Inclusive Arts Network*

La strada che porta verso l'inclusione è probabilmente una strada senza fine, più la percorri e più ti accorgi che ce n'è sempre di più da fare. Tante sono le strade da percorrere: quella dell'inclusione economica, di genere, etnica, religiosa... Ma ce n'è una che le attraversa tutte ed è quella sull'inclusione della disabilità. Su questa strada lavora da più di 20 anni Daryl Beeton, attore - regista disabile.
Un lavoro che l'ha portato a collaborare alla "IIAN Declaration", la carta per i diritti dei disabili, sia artisti che spettatori, che IIAN-International Inclusive Arts Network sta condividendo con ASSITEJ.
[in inglese con traduzione in italiano]

ESPERIENZE INTERNAZIONALI

lunedì 27 febbraio, ore 18.30-19.30

NORVEGIA

con **Lise Hovik** (ASSITEJ Norvegia - Teater Fot) e **Eivind Haugland** (Presidente di ASSITEJ Norway)
[in inglese con traduzione in italiano]

mercoledì 1 marzo, ore 18.30-19.30

CUBA

con **Esther Suàrez Duràn** (ASSITEJ Cuba)
[in inglese con traduzione in italiano]

ATTIVITÀ PER OPERATORI E ARTISTI

lunedì 27 febbraio, ore 15.30-17.30

SMALL SIZE NETWORK INCONTRA ASSITEJ ITALIA

Incontro

Katariina Metsalampi, presidente del Network Small size, incontra i **soci di Assitej Italia**

Di rete in rete, alla ricerca di nuove sinergie che possano rendere sempre più fertile e produttiva la ricerca artistica e quella culturale dedicate al pubblico dei più piccoli.
Membro di Assitej International, Small size network "incontra" Assitej Italia cercando nuove progettualità comuni e nuovi compagni di strada.
[in inglese con traduzione in italiano]

martedì 28 febbraio, ore 14.30 - 17.30 (1ª parte)
mercoledì 1 marzo, ore 14.30 - 17.30 (2ª parte)

FERMARSI UN ATTIMO - PAUSE DI RIFLESSIONE ARTISTICA

Seminario

con **Gerd Taube** (direttore del Kinder und Jugendtheaterzentrum, Francoforte - Germania)

Anche quest'anno e speriamo che continui nel futuro, Gerd Taube conduce il seminario "Fermarsi un attimo. pause di riflessione artistica".
Due giornate dedicate a direttori artistici, autori, registi, scenografi, attori e organizzatori del Teatro Ragazzi:

- per recuperare una critica utile ai processi produttivi e al loro sviluppo
- per individuare strumenti in grado di verificare l'efficacia dei progetti artistici e degli strumenti linguistici utilizzati
- per entrare nei processi con discrezione, per favorirne lo sviluppo, senza cercare di manipolarli

Un seminario incentrato sulla visione di due spettacoli ancora in costruzione:
Just Here del Pillow Fort Productions di Cape Town (martedì 28 febbraio)
Escargot del Teatro del Piccione di Genova (mercoledì 1 marzo)
Un grazie speciale alle due compagnie per la loro disponibilità.
[in inglese con traduzione in italiano]

giovedì 2 marzo, ore 14.30 - 17.30

UN'ESTETICA PER l'INCLUSIONE

Laboratorio

con **Daryl Beeton** (regista e attore che ha lavorato approfonditamente negli ultimi 20 anni sul rapporto tra teatro e disabilità per giovani - Londra, Inghilterra) in collaborazione con l'*International Inclusive Arts Network*

Lo scopo è quello di continuare a giocare e scoprire nuovi modi di approccio al teatro, che assicurino che tutti siano inclusi.
Anche gli artisti devono seguire questa strada, per dare forma in scena a percorsi di inclusione.
Per indagare elementi estetici di inclusione, partiremo dall'inizio.
Come bambini, faremo giochi per andare oltre ai limiti potenziali di ognuno ed entrare proprio all'interno del processo creativo per esplorare nuove e ulteriori opportunità, attraverso il teatro.
[in inglese con traduzione in italiano]

LABORATORI PER EDUCATORI E INSEGNANTI

sabato 25 febbraio, ore 14.30-17.30

DANZA, SVILUPPO, INTEGRAZIONE

con gli attori della compagnia Shazama (Yaoundé, Camerun)

Come può la danza essere promotrice di pace? Siamo abituati dalle "nostre parti" a dimostrare come la danza possa far breccia, rompere le barriere del razzismo e lottare contro la violenza. Il Camerun sta diventando un paese pieno di valori differenti e diversità culturali, quindi noi usiamo la danza come principio d'integrazione, che permetta alle persone di stare insieme. Il significato di alcune danze è proprio l'unione: il tipo di musica che si danza, dove si danza e in che modo, è tutto orientato in questa direzione. Per questo ci occupiamo anche del linguaggio del corpo durante le danze tradizionali, per comprendere meglio come comunica e come trasmette le diverse emozioni.

LEGAMISENSIBILI, WORKSHOP TEATRALE PER UN'EDUCAZIONE NON VIOLENTA

con Fabrizio Cassanelli, attore, regista, formatore (Cascina - Pisa)

L'esperienza teatrale è un'azione di sensibilizzazione in cui si rinforza la consapevolezza della non violenza e dell'inclusione. L'*altro,* nell'attività teatrale, diviene lo specchio e lo stimolo per effettuare le nostre esperienze, e non è percepito come minaccia. Lo spazio del teatro diventa organicamente spazio per una relazione non violenta. Durante il laboratorio, i partecipanti saranno stimolati, attraverso simulazioni ed esercizi attivi, a riflettere con leggerezza su come si origina un pregiudizio. Il pregiudizio nasce da una separazione. Il pregiudizio genera violenza. Spesso le persone preferiscono dividere, e separare è la via più facile senza sforzarsi di comprendere. In realtà le risposte rigide generano aggressività. È invece importante cercare i legami che ci uniscono e accogliere le differenze.

ALL'INCROCIO DEI SEGNI - PERCORSO PRATICO NELLA SEMIOTICA TEATRALE

con Guido Castiglia, attore - Nonsoloteatro (Torino)

Se immaginiamo il teatro come un incrocio nel quale confluiscono molte strade, possiamo ben capire quanto sia necessaria la presenza di un semaforo regolatore del flusso urbano. Se dalle strade, al posto delle auto, convergono segni, linguaggi e simboli, il semaforo regolatore non può che essere un attento sguardo semantico capace di comprendere, capire e veicolare la relazione tra il linguaggio e i suoi "oggetti simbolici di riferimento". Questo laboratorio intende, attraverso un percorso semplice e pratico, indicare strumenti di analisi drammaturgica capaci di rendere visibile il grande valore che il linguaggio prende in carico nella comunicazione teatrale, dei segni che lascia all'utente finale e dell'importanza pedagogica ed educativa che esso assume.

domenica 26 febbraio, ore 10.30-13.30

A RITMO DI CANTO

con Giulia Matteucci, insegnante di canto (Bologna)

La voce è il risultato di specifiche energie che il corpo mette in moto per risuonare e si esprime attraverso la melodia, ma soprattutto attraverso la ritmicità, che è un elemento imprescindibile nel desiderio di comunicazione. Il laboratorio proporrà un percorso di esercizi mirati a sperimentare il suono naturale del corpo partendo proprio dal nostro ritmo e a completarlo in coro attraverso il canto. Metteremo in atto il respiro, l'equilibrio per sfruttare tutte le possibilità che la nostra voce può liberare attraverso improvvisazioni e armonizzazioni vocali.

IL CORPO IN TEATRO: IMMAGINE E TRASFORMAZIONE

con Jennie Reznek, regista e attrice - Magnet Theatre (Cape Town, Sudafrica)

Il Magnet Theatre è una compagnia sudafricana che lavora a Città del Capo. Attraverso il linguaggio corporeo, la compagnia crea performance teatrali con uno stile molto fisico. Questo laboratorio si concentrerà sulle possibilità creative del mondo materiale che ci circonda, oltre che sull'identificazione con quel mondo e la sua trasformazione. Attraverso il gioco e l'improvvisazione, utilizzeremo i 4 elementi (terra, aria, fuoco e acqua) come impulsi di trasformazione, per esplorare, giocare in maniera creativa e "catturare" l'immaginazione dei più piccoli.

CARI-ON

con Luigi Berardi, artista (Ravenna)

Gli oggetti, anche i più semplici, possono diventare strumenti musicali naturali, basta saperli trasformare. Che siano tappi, contenitori o frullatori di qualsiasi genere, ogni strumento nasconde una propria musicalità e noi cercheremo di scoprirla. Recuperare il ritmo degli oggetti considerati *vecchi* significa *riattivarli* e prendersi cura di loro. Quindi, modificando e giocando con la loro forma, proveremo a costruire veri e propri *carillon*, lo strumento musicale che, spesso, mette in relazione la musica e il mondo dei più piccoli.

domenica 26 febbraio, ore 14.30-17.30

GIOCARE CON GLI OGGETTI SONORI

con Bruno Franceschini, regista e compositore (Berlino/Torino)

Scopo di questo laboratorio è delineare un percorso di educazione e creazione musicale partendo dai rumori, dai suoni che ci circondano e che caratterizzano la nostra quotidianità. Ci concentreremo inizialmente sulla percezione auditiva, ascoltando, mappando e registrando diversi "tipi" di eventi sonori, esploreremo e manipoleremo gli oggetti scelti e raccolti, focalizzando la nostra attenzione sulle loro caratteristiche sonore. Cercheremo infine di formare una piccola orchestra di rumori, giocando insieme, improvvisando e magari strutturando le nostre brevi composizioni spontanee, disegnandone la partitura in un linguaggio ancora tutto da inventare. Ogni oggetto può divenire un oggetto sonoro, basta riuscire a farlo parlare e saperlo ascoltare. E forse scopriremo che, infondo, non c'è poi così tanta differenza fra una sonata per violino e una porta che cigola.

RIFLESSI, UN LABORATORIO DI LUCI

con Andrea Buzzetti, attore e regista de La Baracca - Testoni Ragazzi (Bologna)

Immergersi nella luce come nell'acqua, attraversarla in equilibrio come su un filo, saperla usare per muoversi nel buio come lucciole o come un pennello luminoso per dipingere un quadro: la luce è veramente una grande compagna di viaggio perché possiamo osservarla e camminare con lei, oppure accenderla quando vogliamo e poi spegnerla improvvisamente per riscoprire il buio. Un laboratorio per scoprire la luce attraverso un percorso suggestivo di ricerca, un percorso che attraversi ambienti freddi e ambienti caldi, dove ci si può soffermare ad osservare parti del corpo illuminate che raccontano.

IL SUONO GIOCATO

con Stefano Bertolo, pedagogista musicale e insegnate (Pordenone)

Lavorando con i più piccoli ho imparato a cogliere l'essenziale. Nel caso della musica l'essenziale diventa "giocare con i suoni" così come un gatto gioca con la sua pallina. Suoni che si possono produrre con degli oggetti specifici che una volta scelti, e in virtù della loro specialità, diventano subito strumenti musicali. Durante il laboratorio scopriremo come "far suonare le cose", giocando

con piccoli oggetti sonori, strumenti di piccola percussione raccolti e custoditi in una valigia speciale dove riposano tutti assieme finché non si decide di "svegliarli". Per poi far risuonare il corpo e dar forma alla voce. Infine giocare con tutti questi suoni insieme e metterli in ordine comporta lavorare sul ritmo, inteso però come ritmo di vita.

sabato 4 marzo, ore 14.30-17.30

L'ARGILLA E LA NATURA [SEMINARE IDEE]

con Silvia Casturà e Salvatore Ammirati, atelieristi e formatori - Blu Sole|arte sensi emozioni (Ozzano Emilia, BO)

Un laboratorio che invita a sperimentare il linguaggio e le tecniche dell'argilla e allo stesso tempo ad approfondire il tema degli erbari, degli alberi, delle stagioni. Un laboratorio che intreccia l'esperienza della manipolazione con la raccolta di materiali naturali per coltivare la propria capacità di osservazione e accogliere la naturale curiosità dei bambini verso cortecce, legnetti e foglie, soffermandoci anche su come creare piccole documentazioni e metodi di esposizione semplici e poetici.

CORPO/SPAZIO = GIOCO

con Adriàn Hernández e José Agüero, attori e danzatori - Compañía Teatro Al Vacío (Messico/ Argentina)

Il laboratorio propone un'esperienza di riconoscimento del corpo a partire dalle sue possibilità di relazione con lo spazio e con l'altro, inteso come elemento fondamentale della creazione di una messa in scena per la prima infanzia. Un corpo che si esprime giocando nello spazio ha la possibilità di trovare un linguaggio per dialogare con il pubblico della prima infanzia. Il corpo, presente e in movimento, potenzia l'incontro e rende possibile lo svolgersi dell'azione in scena. Un corpo in movimento nello spazio apre infinite possibilità di comunicazione tra giocatore/attore e spettatore.

INTEGRAZIONE CREATIVA: SCOPRENDO STRUMENTI D'INTEGRAZIONE PER IL TEATRO

con Daryl Beeton, regista e attore che ha lavorato approfonditamente negli ultimi 20 anni sul rapporto tra teatro per giovani e disabilità (Londra, Regno Unito)

L'obiettivo di questo laboratorio è giocare e scoprire nuovi modi di approccio al teatro, che assicurino che tutti ne siano inclusi. Faremo giochi per scoprire come superare le barriere potenziali di ognuno e investigare il processo creativo per creare un teatro accessibile a tutti.

domenica 5 marzo, ore 10.30-13.30

METTI IN GIOCO LA MUSICA

con Linda Tesauro e Luca Bernard, Museo internazionale e biblioteca della musica (Bologna)

Si può pensare di accostare la musica senza alcuna competenza musicale? Si può imparare ad usare elementi musicali intuitivi per costruire musiche semplici e ben fatte che possano soddisfare il bisogno e il piacere di praticare la musica? *Circle song e body percussion* per fare musica con pochi semplici ingredienti e con nessun altro requisito se non un orecchio aperto e una disponibilità a connettersi con il gruppo. Un'esplorazione della voce nei suoi aspetti espressivi e del corpo come casa del ritmo per prendere coscienza di una grammatica della musica che ognuno di noi implicitamente possiede.

QUINDI, BALLIAMO?

con Yutaka Takei, danzatore (Parigi, Francia)

Tutti sanno ballare. Anche se dici “non so ballare”, il tuo corpo sa ballare. Sei tu che disturbi il tuo corpo, lui sa ballare naturalmente. Forse noi controlliamo troppo le nostre azioni nella vita quotidiana. Allora, in questa occasione lasciamo che il nostro corpo reagisca in modo naturale. Il cuore si muove, il corpo si muove, il cuore balla, il corpo balla.

FLUSSI ARMONICI

con Roberto Frabetti, attore e regista - La Baracca-Testoni Ragazzi (Bologna)

Nella vita ci confrontiamo continuativamente con lo spazio, vivendone opportunità e limiti. Spesso dimenticando gli altri, che non vediamo e non percepiamo. L’uso delle nostre capacità percettive e quello della visione periferica è limitato. Lo sguardo non si allarga a 120° quando ne bastano 20°, per concentrarsi su uno schermo. Nel teatro corale abbiamo bisogno di andare oltre il limite fisico dei 180° e percepire gli altri attraverso lo spostamento dell’aria, il calore, il rumore, l’odore… Per consentire a più corpi di interagire contemporaneamente nello stesso spazio, creando un unico e armonico flusso espressivo.

domenica 5 marzo, ore 14.30-17.30

PERLAPAROLA - BAMBINI E RAGAZZI NELLE STANZE DELLA POESIA

con Chiara Carminati, specializzata in didattica della poesia e scrittrice (Udine)

Un percorso di avvicinamento alla poesia che passa attraverso la lettura ad alta voce, l’educazione all’ascolto, la pratica dei giochi con le parole e le loro combinazioni creative. Per scoprire il carattere sovversivo delle parole, il mosaico multiforme dei versi e la potenza musicale del linguaggio quando è orchestrato dai poeti. Una raccolta strutturata di proposte per appassionare bambini e ragazzi al gusto per la parola e al linguaggio poetico, importante risorsa per la costruzione di una personalità creativa. Durante l’incontro, gli spunti teorici saranno accompagnati da consigli di lettura e assaggi da testi di poeti italiani e stranieri. Per scoprire quanto la poesia ci riguarda, e quanto è potente la sua forza nel darci la possibilità di raccontare e raccontarci.

LA RIVOLUZIONE DELLE ASSI DI LEGNO

con Beatrice Vitali, pedagogista (Bologna) e Alberto Rabitti, ingegnere artigiano (Reggio Emilia)

Il laboratorio è aperto a tutti: insegnanti, educatori, pedagogisti e curiosi. Sarà un palcoscenico su cui gli attori saranno i pezzi di legno a suggerire, con la loro semplicità e varietà, la creazione di scenari di gioco. Usciranno dalle loro custodie, bauli e valigie, rivelando piccole falegnamerie portatili. Sarà un laboratorio pratico, in cui poter costruire e progettare, mettendosi alla prova, stupendosi e imparando semplici tecniche, usando strumenti da lavoro.

La Baracca Testoni Ragazzi
Teatro per l'Infanzia e la Gioventù | BOLOGNA

Co-funded by the Creative Europe Programme of the European Union

small size
PERFORMING ARTS FOR EARLY YEARS

con il sostegno di:

Comune di Bologna

MiBAC MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA CULTURA D'EUROPA

Regione Emilia Romagna

FONDAZIONE DEL MONTE 1473

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

con il contributo di:

coop Alleanza 3.0

Unipol BANCA

GRANAROLO GROUP DAL 1957 ITALIANA BONTÀ

CENTRI DENTISTICI PRIMO IL TUO DENTISTA PER LA VITA

ASSICOOP Bologna SpA

legacoop bologna

VICOO Visioni cooperative

Mielizia

alce nero

GRUPPO HERA

CoSePuRi

con la partecipazione di:

ies Istituzione Educazione e Scuola Giovanni Sedioli

Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN" CENTRO DI RICERCHE IN LETTERATURA PER L'INFANZIA

Save the Children

con il patrocinio di:

SRE AMBASCIATA DEL MESSICO IN ITALIA

AMEXCID AGENCIA MEXICANA DE COOPERACIÓN INTERNACIONAL PARA EL DESARROLLO

media partner:

Bimbo Bambini da Vivere.com

Questo supporto è interamente stampato su carta certificata FSC®. Il marchio FSC (Forest Stewardship Council®) identifica i prodotti realizzati con legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

FSC www.fsc.org MISTO Carta da fonti gestite in maniera responsabile FSC® C001596

24.02

9.30 VIAGGIO DI UNA NUVOLA (La Baracca - Testoni Ragazzi) | spettacolo/show 1-4 | sala C

10.30 L'ARPA MAGICA (La Baracca - Testoni Ragazzi) | spettacolo/show 3-6 | sala A

18.30 EKHAYA (Magnet Theatre) | spettacolo/show 3-6 | sala B

25.02

10.00 MEKAIH (Shazama) | spettacolo/show 2-5 | sala B

10.30-13.30 BAMBINI IN SCENA... È SEMPRE UN'ESPERIENZA FORMATIVA? | conferenza/conference | per tutti/everyone | sala A

11.00 JUST HERE (Pillow Fort Productions) | spettacolo/show 2-5 | sala C

14.30-17.30 DANZA, SVILUPPO, INTEGRAZIONE (Shazama) | laboratorio/workshop | insegnanti/teachers | sala C

14.30-17.30 LEGAMISENSIBILI (Fabrizio Cassanelli) | laboratorio/workshop | insegnanti/teachers | atelier

14.30-17.30 ALL'INCROCIO DEI SEGNI (Guido Castiglia) | laboratorio/workshop | insegnanti/teachers | sala B

18.00 L'ARPA MAGICA (La Baracca - Testoni Ragazzi) | spettacolo/show 3-6 | sala A

26.02

10.00 MEKAIH (Shazama) | spettacolo/show 2-5 | sala B

10.30-13.30 A RITMO DI CANTO (Giulia Matteucci) | laboratorio/workshop | insegnanti/teachers | atelier

10.30-13.30 IL CORPO IN TEATRO: IMMAGINE E TRASFORMAZIONE (Jennie Reznek) | laboratorio/workshop | insegnanti/teachers | sala A

10.30-13.30 CARI-ON (Luigi Berardi) | laboratorio/workshop | insegnanti/teachers | sala bianca

11.00 UNA STORIA SOTTOSOPRA (La Baracca - Testoni Ragazzi) | spettacolo/show 1-4 | sala C

14.30-17.30 GIOCARE CON GLI OGGETTI SONORI (Bruno Franceschini) | laboratorio/workshop | insegnanti/teachers | atelier

14.30-17.30 RIFLESSI, UN LABORATORIO DI LUCI (Andrea Buzzetti) | laboratorio/workshop | insegnanti/teachers | sala A

14.30-17.30 IL SUONO GIOCATO (Stefano Bertolo) | laboratorio/workshop | insegnanti/teachers | sala bianca

16.30 PERNUŢA SOMNOROASĂ (Teatrul Ion Creangă) | spettacolo/show 1-4 | sala C

17.30 EKHAYA (Magnet Theatre) | spettacolo/show 3-6 | sala B

27.02

9.30 PERNUȚA SOMNOROASĂ (Teatrul Ion Creangă) | spettacolo/show 1-4 | sala C

10.30 ZOO DI PINOCCHIO (Drammatico Vegetale) | spettacolo/show 3-6 | sala A

11.30 TEMPO (Franceschini&co - Tardito/Rendina - Sosta Palmizi) | spettacolo/show 3-6 | sala B

14.30 MEKAIH (Shazama) | spettacolo/show 2-5 | sala C

15.30-17.30 SMALL SIZE NETWORK INCONTRA ASSITEJ ITALIA (Katariina Metsalampi) | incontro/meeting | operatori/professionals | sala A

17.30 CACHE-CACHE (Théâtre de La Guimbarde) | spettacolo/show 1-4 | sala B

18.30-19.30 ESPERIENZE INTERNAZIONALI - Norvegia (Lise Hovik, Eivind Haugland) | sala A

20.30 I TRE PORCELLINI, UN ROMANZO A PUNTATE... (Silvia Traversi, Omar Meza Frias, Yutaka Takei, Giulia Berti) | sala C

28.02

9.30 SPURV (Teater Fot) | spettacolo/show 1-3 | sala B

9.30 VIAGGIO DI UNA NUVOLA (La Baracca - Testoni Ragazzi) | spettacolo/show 1-4 | sala C

10.30 BIANCA + 237 (Joujoux Folies) | spettacolo/show 3-6 | sala A

11.30 JUST HERE (Pillow Fort Productions) | anteprima/première 3-6 | sala C

14.30 EKHAYA (Magnet Theatre) | spettacolo/show 3-6 | sala A

14.30-17.30 FERMARSI UN ATTIMO - pause di riflessione artistica 1ª parte (Gerd Taube) | seminario/seminar | operatori/professionals | atelier

17.30 SPURV (Teater Fot) | spettacolo/show 1-3 | sala B

18.30-19.30 LIBERARE I BAMBINI DALLA POVERTÀ EDUCATIVA (Arianna Saulini) | incontro/meeting | operatori/professionals | sala A

20.30 I TRE PORCELLINI, UN ROMANZO A PUNTATE... (Silvia Traversi, Omar Meza Frias, Yutaka Takei, Giulia Berti) | sala B

1.03

9.30 CACHE-CACHE (Théâtre de La Guimbarde) | spettacolo/show 1-4 | sala C

10.30 L'ARPA MAGICA (La Baracca - Testoni Ragazzi) | spettacolo/show 3-6 | sala A

11.30 ESCARGOT (Teatro del Piccione) | anteprima/première 3-6 | sala B

14.30 CERCA (Compañía Teatro al Vacío) | spettacolo/show 3-6 | sala C

14.30-17.30 FERMARSI UN ATTIMO - pause di riflessione artistica 2ª parte (Gerd Taube) | seminario/seminar | operatori/professionals |atelier

17.30 HJEM (Theatre Madam Bach) | spettacolo/show 3-6 | sala B

18.30-19.30 ESPERIENZE INTERNAZIONALI - Cuba (Esther Suàrez Duràn) | conferenza/conference | per tutti/everyone | sala A

20.30 I TRE PORCELLINI, UN ROMANZO A PUNTATE... (Silvia Traversi, Omar Meza Frias, Yutaka Takei, Giulia Berti) | sala C

2.03

9.30 UNA STORIA SOTTOSOPRA (La Baracca - Testoni Ragazzi) | spettacolo/show 1-4 | sala C

10.30 CAPPUCCETTO E LA NONNA (Giallo Mare Minimal Teatro) | spettacolo/show 3-6 | sala A

11.30 HJEM (Theatre Madam Bach) | spettacolo/show 3-6 | sala B

14.30 L'UOMO D'ACQUA E LA SUA FONTANA (CollettivoXL) | spettacolo/show 3-6 | sala C

14.30-17.30 UN'ESTETICA PER l'INCLUSIONE (Daryl Beeton) | laboratorio/workshop | operatori/professionals | sala A

17.30 NIET DRUMMEN (Theater De Spiegel) | spettacolo/show 1-3 | sala B

18.30-19.30 IL BAMBINO SPETTATORE (Gerd Taube) | incontro/meeting | operatori/professionals | sala A

20.30 ARTISTS MEET EARLY YEARS | sala C

3.03

9.30 NIET DRUMMEN (Theater De Spiegel) | spettacolo/show 1-3 | sala B

10.30 FELICE (Teatro delle Briciole) | spettacolo/show 3-6 | sala A

11.30 CERCA (Compañía Teatro al Vacío) | spettacolo/show 3-6 | sala C

14.30 MOSTRAMI I MOSTRI (Compagnia Il Melarancio) | spettacolo/show 3-6 | sala B

17.30 BLISKO (Children Art Centre) | spettacolo/show 1-4 | sala C

18.30-19.30 UN MANIFESTO PER L'INCLUSIONE (Daryl Beeton) | incontro/meeting | operatori/professionals | sala A

20.30 OPEN WINDOW, UNA SERATA CON ASSITEJ CUBA | sala B

4.03

10.00 UNA STORIA SOTTOSOPRA (La Baracca - Testoni Ragazzi) | spettacolo/show 1-4 | sala B

10.30-13.30 IL DIRITTO BAMBINO | conferenza/conference | per tutti/everyone | sala A

11.00 BLISKO (Children Art Centre) | spettacolo/show 1-4 | sala C

14.30-17.30 L'ARGILLA E LA NATURA [SEMINARE IDEE] (Silvia Casturà e Salvatore Ammirati) | laboratorio/workshop | insegnanti/teachers | atelier

14.30-17.30 CORPO/SPAZIO = GIOCO (Adriàn Hernández e José Agüero) | laboratorio/workshop | insegnanti/teachers | sala C

14.30-17.30 INTEGRAZIONE CREATIVA (Daryl Beeton) | laboratorio/workshop | insegnanti/teachers | sala A

16.30 DU,EIN SANDKORN UND ICH (Toihaus) | spettacolo/show 2-5 | sala B

5.03

9.30 e 11.30 VIAGGIO DI UNA NUVOLA (La Baracca - Testoni Ragazzi) | spettacolo/show 1-4 | sala B

10.30-13.30 METTI IN GIOCO LA MUSICA (Linda Tesauro e Luca Bernard) | laboratorio/workshop | insegnanti/teachers | atelier

10.30-13.30 QUINDI, BALLIAMO? (Yutaka Takei) | laboratorio/workshop | insegnanti/teachers | sala A

10.30-13.30 FLUSSI ARMONICI (Roberto Frabetti) | laboratorio/workshop | insegnanti/teachers | sala C

14.30-17.30 PERLAPAROLA (Chiara Carminati) | laboratorio/workshop | insegnanti/teachers | atelier

14.30-17.30 LA RIVOLUZIONE DELLE ASSI DI LEGNO (Beatrice Vitali e Alberto Rabitti) | laboratorio/workshop | insegnanti/teachers | sala A

16.30 DU,EIN SANDKORN UND ICH (Toihaus) | spettacolo/show 2-5 | sala B

18.00 CERCA (Compañía Teatro al Vacío) | spettacolo/show 3-6 | sala C